

LIVORNO, IL TEATRO GOLDONI, FATTORI E MASCAGNI

Di Annalisa Coppolaro

“Abbiamo voluto portare a Londra il *sistema-Livorno*, ovvero la cultura ed il Teatro come ambasciatori ideali per far apprezzare sempre piu' la ricchezza della nostra realta', secondo un percorso progettuale che ha trovato l'adesione di importanti partner economici e privati”.

In queste parole del sindaco di Livorno Alessandro Cosimi, presidente della Fondazione Goldoni di Livorno, e' racchiuso parte del senso di una fantastica serata di arte svoltasi questo settembre all'Istituto Italiano di Cultura di Belgrave Square, dove la multimedialita' (musica, canto, pittura, recitazione) ha offerto ad un pubblico emozionato e partecipe la preziosa occasione di “incontrare” Livorno, con due sue celebri figli, l'artista Giovanni Fattori ed il compositore Pietro Mascagni. Ma altri nomi di celebri livornesi quali Amedeo Modigliani sono stati ricordati nell'evento, in una celebrazione del passato e del presente di una citta' toscana dalle molte sfaccettature, brillante di aspetti artistici, paesaggistici e culturali che attraggono nelle sue strade numeri crescenti di visitatori. Il restauro del suo teatro e' stata molto importante per la nascita di una nuova era per Livorno, e varie fasi di questi lavori sono state mostrate al pubblico.

Sul maxi schermo dell'ICI si sono alternate le opere di pittura iperrealista di Fattori, con le proiezioni delle opere tratte dalla mostra che gli e' stata dedicata nel Museo di Villa Mimbelli, sullo sfondo musicale del noto jazzista livornese Andrea Pellegrini al pianoforte, che ha eseguito “Impressions about impression”, improvvisazioni ispirate proprio ai colori inconfondibili del grande artista macchiaiolo. Poi sono entrati in scena due giovani allievi del Laboratorio compagnia della Fondazione Goldoni, che hanno mostrato la travolgente forza del gesto e della parola al di là di ogni barriera linguistica, con “Legge dell'Uomo, Legge di Dio – Una scena dall'Antigone di Sofocle” a cura di Francesco Torregiani e con il commento visivo di immagini tratte dallo spettacolo allestito nello scorso maggio alla Goldonetta, con la regia dello stesso Torregiani.

Il grande Teatro Goldoni di Livorno, già protagonista di uno stupendo concerto al Bottaccio presso Hyde Pak, e di recente restaurato nei minimi dettagli, è una vivissima realtà nella bella città livornese, e la serata dell'ICI, proseguita con la musica di Pietro Mascagni dedicata alle favolose figure femminili a cui spesso s'ispirava il compositore della Cavalleria Rusticana, ha davvero colpito nel segno. Il giovane emergente tenore Stefano La Colla ha eseguito "Profili di donne – arie e duetti dalle sue opere più celebri" conquistando il pubblico con la sua generosità e passione mascagnana, insieme alla magica voce del soprano Simona Bertini, accompagnati dal favoloso pianoforte di Anna Cognetta. Insieme hanno celebrato al meglio la musica di un grande maestro sullo sfondo di immagini e filmati di alcune produzioni mascagnane delle passate stagioni del Teatro Goldoni.

Una *standing ovation* ha concluso la serata, segnando il trionfo di una iniziativa resa possibile da vari enti. L'Autorità Portuale Livorno, il Capanna Group, Renzo Conti srl, LTM Livorno Terminal Marittimo-Autostrade del Mare, Porto di Livorno 2000, e la presenza di una delegazione di armatori internazionali, dell'Associazione Amici del Teatro Goldoni e del selezionato pubblico dell'ICI, insieme al suo presidente Pierluigi Barrotta hanno conferito ulteriore prestigio ad un evento di altissimo livello. Ribadendo nuovamente la leadership artistica e culturale che la Toscana ed il centro Italia rappresentano a livello mondiale.

Per maggiori informazioni: www.goldoniteatro.it